



# **Regolamento comunale per il sostegno allo sviluppo**

*Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 21 dicembre 2016*

## **Art. 1**

### **Oggetto**

Il comune di Pietrasanta, in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del proprio Statuto comunale e avvalendosi della potestà regolamentare prevista dall'art. 7 del D. Lgs. 267/2000, si dota del presente Regolamento con lo scopo di promuovere il rilancio del settore imprenditoriale cittadino incentivando le imprese ad effettuare investimenti, assunzioni e, nel caso di quelle turistiche, a mantenere l'attività aperta per tutto l'anno.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il comune di Pietrasanta determinerà annualmente, nell'ambito del proprio bilancio, l'ammontare delle risorse disponibili che costituirà il limite massimo di spesa annuale.

Gli strumenti operativi attraverso i quali conseguire gli obiettivi indicati nel primo comma del presente articolo, sono costituiti da incentivi sotto forma di contributi, meglio indicati all'art. 5.

## **Art. 2**

### **Finalità**

Il presente Regolamento disciplina la concessione di incentivi in favore di:

- 1) imprese con sede operativa e legale nel territorio del comune di Pietrasanta che assumano nuovo personale in data successiva all'approvazione del presente Regolamento;
- 2) imprese con sede operativa e legale nel territorio del comune di Pietrasanta che effettuino investimenti in conto capitale in data successiva all'approvazione del presente Regolamento;
- 3) imprese turistiche con sede operativa e legale nel territorio del comune di Pietrasanta che abbiano trasformato la loro apertura da stagionale a annuale.

## **Art. 3**

### **Definizione di Impresa**

Si intende come impresa, ogni soggetto IVA, dalla ditta individuale senza dipendenti, alla società di persone e di capitali, con sede legale e operativa nel territorio comunale di Pietrasanta.

## **Art. 4**

### **Incentivi**

Gli incentivi per le imprese di cui all'art. 3, consistono nell'erogazione di un contributo *una tantum* in seguito all'effettuazione degli investimenti o alla nuova assunzione o, in caso di imprese turistiche, alla trasformazione della loro apertura da stagionale a annuale.

Gli incentivi sono parametrati, in percentuale, al tributo IMU pagato (quota Comune) riferito all'anno precedente dall'impresa e relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati all'interno del proprio ciclo produttivo, oggetto dell'investimento.

Tali incentivi verranno erogati entro 60 gg dalla la fine di ogni esercizio finanziario o dalla data di approvazione del bilancio di previsione se successiva al 31 dicembre.

Qualora l'impresa non risulti soggetto passivo IMU, potrà essere beneficiario della quota di agevolazione riferita a questo tributo, il proprietario che affitti a canone agevolato rispetto al valore medio di mercato, concordato tra le relative associazioni di categoria e le associazioni

rappresentative della proprietà immobiliare, della durata almeno triennale, da notificare all'Amministrazione Comunale.

La quantificazione degli incentivi sarà determinata nella misura consentita dalle disponibilità previste in bilancio, nelle modalità di cui al successivo articolo 5.

## **Art. 5**

### **Ottenimento degli incentivi**

Hanno diritto all'incentivo, le imprese di cui all'art. 3 che durante l'esercizio finanziario hanno:

**1. effettuato investimenti (infrastrutture funzionali all'attività d'impresa) in conto capitale. L'incentivo massimo sarà pari al 50% degli investimenti sostenuti con un limite del 20% dell'imposta pagata (quota del Comune) per l'immobile oggetto di investimento, articolato come segue:**

- **investimento da 0 a Euro 10.000,00** - incentivo pari al 15% degli investimenti sostenuti con un limite massimo del 20% dell'imposta pagata (quota del Comune) per l'immobile oggetto di investimento, nell'anno precedente alla richiesta;
- **investimento da Euro 10.000,00 a Euro 50.000,00** - incentivo pari al 30% degli investimenti sostenuti con un limite massimo del 20% dell'imposta pagata (quota del Comune) per l'immobile oggetto di investimento, nell'anno precedente alla richiesta ;
- **investimento da Euro 50.000,00 a Euro 100.000,00** - incentivo pari al 40% degli investimenti sostenuti con un limite massimo del 20% dell'imposta pagata (quota del Comune) per l'immobile oggetto di investimento, nell'anno precedente alla richiesta ;
- **investimento oltre Euro 100.000,00** - incentivo pari al 50% degli investimenti sostenuti con un limite massimo del 20% dell'imposta pagata (quota del Comune) per l'immobile oggetto di investimento, nell'anno precedente alla richiesta.

Non è previsto alcun incentivo per gli interventi presentati in sanatoria.

**2. assunto dipendenti con contratto a tempo indeterminato o trasformato contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, articolato come segue:**

- **da 1 a 3 unità** - un contributo del 15% dell'importo complessivo versato a titolo di IMU (quota Comune) nell'anno precedente alla richiesta;
- **da 4 a 6 unità** - un contributo del 20% dell'importo complessivo versato a titolo di IMU (quota Comune) nell'anno precedente alla richiesta;
- **oltre 7 unità** - un contributo del 30% dell'importo complessivo versato a titolo di IMU (quota Comune) nell'anno precedente alla richiesta;

**3. trasformato la loro apertura da stagionale ad annuale.** Per tre esercizi consecutivi sarà erogato un contributo del 10% dell'importo complessivo versato a titolo di IMU (quota Comune).

## **Art. 6**

### **Settori di intervento**

Ai fini della concessione degli incentivi previsti dal presente Regolamento, le imprese di cui al precedente art. 3, dovranno appartenere ai seguenti settori: industria, artigianato, turismo,

fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, fornitura di servizi in genere, commercio all'ingrosso e al dettaglio, somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, ambiente, sport e tempo libero.

Non sono ammissibili attività imprenditoriali e professionali riguardanti il "compro oro", sale giochi, sale scommesse, locali con *slot machines*, centro massaggi e *sexy shop*.

## **Art. 7**

### **Requisiti per l'ammissibilità ed esclusioni**

Possono presentare domanda di erogazione di incentivo, sotto forma di contributo di cui al presente Regolamento, le imprese di cui al precedente art. 3 che, alla data di presentazione della domanda, posseggono i seguenti requisiti:

1. - Siano imprese in attività;
2. - Siano regolarmente iscritte al registro delle imprese ed in possesso di iscrizione al REA (Repertorio Amministrativo della C.C.I.A.A.) con sede legale nel comune di Pietrasanta;
3. Siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
4. Non siano in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01 in materia di Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
5. Non abbiano pendenze debitorie nei confronti del comune di Pietrasanta a qualsiasi titolo;
6. Siano in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC, certificazione di regolarità contributiva e nei cinque anni precedenti non abbiano subito condanne passate in giudicato per la violazione delle norme in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

## **Art. 8**

### **Presentazione della domanda**

I soggetti che intendono usufruire degli incentivi di cui all'art. 5 del presente Regolamento, devono presentare al comune di Pietrasanta - Ufficio Attività Produttive - entro il 31 gennaio di ogni anno, apposita istanza di erogazione dell'incentivo, allegando dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti richiesti dal precedente art. 7 e idonea documentazione dimostrativa del regolare pagamento del tributo comunale di cui all'articolo 4, riferito all'anno precedente. Dovranno essere altresì allegati i seguenti documenti:

- 1) in caso di investimento - documentazione attestante le infrastrutture funzionali all'attività d'impresa eseguite e copia delle fatture di pagamento delle spese sostenute, debitamente quietanzate e riferite all'anno precedente la richiesta;
- 2) in caso di nuova assunzione a tempo indeterminato o trasformazione da tempo determinato a contratto a tempo indeterminato - copia del contratto di lavoro e dichiarazione attestante che trattasi di contratto ancora in essere;
- 3) per le imprese turistiche, in caso di trasformazione dell'impresa da stagionale ad annuale - documentazione attestante l'avvenuta trasformazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Produttive procederà al controllo amministrativo delle istanze che comporta la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande presentate.

Controllo di ricevibilità:

Non saranno ritenute ricevibili le istanze:

- presentate oltre i limiti stabiliti;
- presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal comune di Pietrasanta;
- non compilate nelle modalità previste;
- prive della firma del richiedente;
- non complete nella documentazione richiesta.

Controllo di ammissibilità e selezione delle domande:

Tutte le domande ricevibili saranno sottoposte al controllo di ammissibilità al fine di verificare:

- l'inesistenza di cause di esclusione specifiche come previste dall'art. 7 del presente Regolamento;

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà automaticamente la non ammissibilità dell'istanza e quindi la sua archiviazione.

Alla conclusione dei controlli, il Dirigente dell'Ufficio Attività Produttive determinerà con proprio atto, la quantificazione dell'incentivo, fino all'esaurimento delle risorse previste nel bilancio annuale. Qualora le risorse stanziare in bilancio non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste fino all'importo massimo, si procederà ad una decurtazione percentuale in proporzione al beneficio ammissibile.

### **Art. 9**

#### **Revoche**

Il comune di Pietrasanta procede alla revoca parziale o totale degli incentivi di cui all'art. 5 del presente Regolamento, autonomamente, previo accertamento ispettivo sulle eventuali inadempienze da parte dell'impresa.

La revoca avviene con effetto immediato, attivando il recupero degli eventuali incentivi concessi e delle spese collegate, qualora risulti che non sono presenti i requisiti, oggettivi e soggettivi, che hanno determinato l'ammissione agli incentivi.

### **Art. 10**

#### **Rispetto dei limiti "*De minimis*"**

Gli incentivi di cui al presente Regolamento rientrano nel regime dei contributi *de minimis* di cui al regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18.12.2013 e pertanto, per poter usufruire dell'incentivo, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa.

La condizione di cui sopra dovrà essere certificata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

### **Art. 11**

#### **Trattamento dati personali**

Il candidato agli incentivi di cui al presente Regolamento autorizza il comune di Pietrasanta e gli operatori e funzionari anche esterni incaricati della procedura, a trattare informazioni e dati personali da lui forniti o rinvenienti da fonti terze, riguardanti la sua persona/ società che verranno conservati sia in forma cartacea che con l'utilizzo di strumenti informatici. Il candidato sarà reso edotto del fatto che i propri dati ed il loro trattamento sono finalizzati alla conduzione di attività

inerenti le finalità del presente Regolamento e che saranno trattati secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

**Art. 12**

**Norma finale**

Il presente Regolamento entra in vigore dall'esecutività della delibera di approvazione.